



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

Emittente: Arkimedica SpA
Sito Web: www.arkimedica.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2007
Data di approvazione della Relazione: 27 marzo 2007

INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO.....	3
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	4
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)	4
a) <i>Struttura del capitale sociale</i>	4
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli</i>	5
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale</i>	5
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali</i>	5
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto</i>	5
f) <i>Restrizioni al diritto di voto</i>	5
g) <i>Accordi tra azionisti</i>	5
h) <i>Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie</i>	6
i) <i>Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie</i>	7
l) <i>Clausole di change of control</i>	8
m) <i>Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto</i>	8
3. COMPLIANCE	8
4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	8
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
5.1. <i>COMPOSIZIONE</i>	8
5.2. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	10
5.3. <i>ORGANI DELEGATI</i>	11
5.4. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	12
5.5. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	12
5.6. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	12
6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	12
7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO.....	13
8. COMITATO PER LE NOMINE	13
9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	13
10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	13
11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO	14
12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	14
12.1. <i>AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	15
12.2. <i>PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO</i>	15
12.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	16
12.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	16
12.5. <i>DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</i>	16
13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	16
14. NOMINA DEI SINDACI	17
15. SINDACI	18
16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	19
17. ASSEMBLEE	19
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	20

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La presente relazione, approvata dal consiglio di amministrazione di Arkimedica S.p.A (nel seguito "Arkimedica" o la "Società") il 27 marzo 2008, è stata predisposta tenendo conto del "format sperimentale per la relazione sul governo societario" messo a disposizione da Borsa Italiana.

La Relazione ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Arkimedica, di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del "Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, edizione marzo 2006" (di seguito il "Codice") e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123-bis del TUF.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Arkimedica è a capo di un Gruppo che opera nel settore sanitario e medicale.

L'Emittente è presieduta da Simone Cimino e, dal 1° agosto 2006, è quotata sul mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'Emittente è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e ss c.c., con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Il Gruppo Arkimedica è un polo aggregante di realtà industriali di successo del settore sanitario e medicale e rappresenta un punto di riferimento nell'ambito dell'offerta di prodotti e servizi integrati legati al mondo dell'assistenza sanitaria.

L'Emittente opera nel settore sanitario e medicale, attraverso le seguenti divisioni: Divisione Contract: fornitura "chiavi in mano" di arredi per strutture ospedaliere e residenziali per anziani; Divisione Care: costruzione e gestione di residenze sanitarie assistenziali; Divisione Medical Devices: produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso; Divisione Equipment: progettazione, produzione e commercializzazione di impianti per la sterilizzazione farmaceutica e ospedaliera; Domani Sereno: offerta integrata di servizi alle residenze sanitarie assistenziali.

Nel novembre 2007 si è conclusa l'operazione con la sottoscrizione di n. 10.000.000 Obbligazioni Convertibili, per un controvalore complessivo di euro 28.000.000 e in data 20 novembre le Obbligazioni Convertibili Arkimedica 2012 Cv5% sono state ammesse alla negoziazione sul mercato Expandi, a seguito della delibera Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 2007.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123 BIS TUF) ALLA DATA DEL 31/12/2007

a) Struttura del capitale sociale

L'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.800.000,00, suddiviso in numero 86.400.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	86.400.000	100	EXPANDI	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Altri strumenti finanziari emessi che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	QUOTATO	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
Obbligazioni convertibili	EXPANDI	n. 10.000.000 obbl. conv. per un valore nominale complessivo di € 28.000.000	Azioni ordinarie	Fino ad un massimo di 10.000.000 azioni

Si segnala inoltre che l'assemblea straordinaria dei soci della Società del 21 aprile 2006, con delibera rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, ha approvato il Piano di Stock Option deliberando contestualmente l'aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Option sino ad un massimo di euro 600.000, mediante emissione sino a massime n. 4.800.000 Azioni da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari.

Beneficiari del Piano di Stock Option sono gli amministratori dell'Emittente, Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini, in parti uguali tra loro.

Il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà non inferiore alla parità contabile, pari a Euro 0,125 maggiorata di un sovrapprezzo pari al sovrapprezzo fissato dal consiglio di amministrazione della Società in occasione della determinazione del prezzo delle Azioni offerte in occasione dell'ammissione delle Azioni della Società alle negoziazioni nel Mercato Expandi. Pertanto, il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari ad Euro 1,20.

I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option matureranno in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni nel Mercato Expandi e saranno esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti (Tale documento è disponibile sul sito istituzionale dell'Emittente www.arkimedica.it alla sezione Corpotate Governance / Altri Documenti / Documento informativo relativo ai piani di stock option - art. 84-bis RE).

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

L'Emittente alla data della presente relazione non possiede azioni proprie.

Alla data della presente relazione, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Cape Natixis SGR SpA	Tech Med Srl	27,53%	27,57%
Sogespa Immobiliare SpA	Arkigest Srl	10,08%	10,08%
Cape Natixis SGR SpA	CNPEF	6,04%	6,04%
Tamburi Investment Partners SpA	Tamburi Investment Partners SpA	4,20%	4,20%
UBS Fiduciaria SpA	UBS Fiduciaria SpA Detenute per conto di Fedele De Vita	5,03%	5,03%
Monte Paschi Asset Managemet SGR SpA	Monte Paschi Asset Managemet SGR SpA	2,91%	2,91%
Allianz SE	Allianz SpA	2,33%	2,33%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

E' in vigore un patto parasociale sottoscritto in data 22 giugno 2006, e successivamente modificato, con effetto a partire dalla data di quotazione della Società sul mercato Expandi, avvenuta in data 1 agosto 2006, relativo ad azioni della Società e rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, tra azionisti titolari di n. 51.516.592 azioni della Società corrispondenti al 59,62% del capitale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, che risulta composto, alla data della presente relazione, dai seguenti soggetti:

Azionista	N. Azioni	% sul capitale sociale	% sul totale delle azioni Sindacate
Tech Med S.p.A.	23.784.162	27,53%	46,17%
Arkigest S.r.l.	8.705.914	10,08%	16,90%
CNPEF	5.217.481	6,04%	10,13%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	3.632.784	4,20%	7,05%
Cinzio Barazzoni	1.536.758	1,78%	2,98%
Paolo Prampolini	1.536.758	1,78%	2,98%
Fondamenta	1.280.660	1,48%	2,49%
Maria Bertolini	285.416	0,33%	0,55%
Carlotta Iotti	314.584	0,36%	0,61%
Torquato Bonilauri	957.517	1,11%	1,86%
Prospero Marconi	862.947	1,00%	1,68%
Alice Rabitti	768.378	0,89%	1,49%
Mario Montepietra	591.059	0,68%	1,15%
Valter Montepietra	591.059	0,68%	1,15%
Simone Cimino	1.451.115	1,68%	2,82%
Totale Partecipanti	51.516.592	59,62%	100,00%

L'ultima modifica al numero di strumenti finanziari apportati al patto è stata pubblicata sul quotidiano Finanza e mercati in data 7 marzo 2008.

Il patto parasociale sarà valido e vincolante fino alla scadenza del terzo anniversario della data di quotazione (1 agosto 2009); sarà rinnovabile automaticamente per ulteriori 3 anni salvo disdetta entro tre mesi prima della scadenza originaria a condizione che i partecipanti rappresentino oltre il 30% del capitale dell'Emittente.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Gli artt. 13 e ss dello Statuto sociale regolano la composizione e la nomina del Consiglio e sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 (art. 147 TUF) e dal D.Lgs 29 dicembre 2006, 303.

Le modifiche statutarie sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente la nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste. Le liste dei candidati alla carica di amministratore devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Di tale circostanza viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto a presentare liste di candidati i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato a nessuna delle liste.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica.

In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

1. Nell'ambito dell'Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile il Consiglio ha ottenuto la seguente delega:

L'assemblea straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o *cum warrant* fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2007, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo pari a massimi Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquanta mila/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie Arkimedica, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Arkimedica di nuova emissione, da offrire in opzione ai soci.

Nel novembre 2007 si è conclusa l'operazione con la sottoscrizione di tutte le n. 10.000.000 Obbligazioni convertibili, per un controvalore complessivo di euro 28.000.000. In data 20 novembre le Obbligazioni Convertibili Arkimedica 2007-2012 Cv5% sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Expandi.

2. Nell'ambito dell'emissione del Piano di Stock Option il Consiglio ha ottenuto la seguente delega:

Con delibera dell'assemblea in data 21 aprile 2006, rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle Azioni con delibera in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, la Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di euro 600.000 (seicentomila), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) azioni ordinarie dell'Emittente senza indicazione di valore nominale da emettersi ad un prezzo non inferiore alla parità contabile, pari a Euro 0,125, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari del piano contemplati nel Regolamento del piano di incentivazione approvato dall'assemblea in data 21 aprile 2006 (Si rimanda al commento del precedente punto 2.a).

Alla data di presentazione della Relazione nessun aumento di capitale è stato effettuato in forza della sopra menzionata delega.

3. Alla data della presente relazione la Società non possiede, direttamente o indirettamente azioni proprie.

Con delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti riunitasi in data 28 febbraio 2008 il consiglio ha ottenuto l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile entro il limite di legge del 10% del capitale sociale (pari a un numero massimo di 8.640.000 azioni ordinarie) e per un controvalore non superiore a complessivi Euro 20 Milioni, da effettuarsi nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Il piano costituisce un importante strumento di flessibilità strategica e operativa per il Gruppo Arkimedica, permettendo in particolare di: utilizzare le azioni proprie in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di pacchetti azionari e, in generale, al servizio di operazioni strategiche; investire in forma ottimale le disponibilità aziendali, anche al fine di regolarizzare l'andamento del titolo; destinare le azioni proprie a politiche remunerative, qualora la Società ne ravveda l'opportunità.

Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. La durata dell'autorizzazione è conferita per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera.

Andrà costituita una riserva indisponibile per un ammontare pari alle Azioni Proprie iscritte nell'attivo di bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del Codice Civile prelevando tale importo dalla riserva disponibile. L'acquisto di azioni proprie potrà essere realizzato in una o più soluzioni e, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, dovrà essere effettuato sul mercato

secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie realizzate sul mercato regolamentato dovranno avvenire ad un prezzo minimo non inferiore al 20% e ad un prezzo massimo non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

L'autorizzazione per la disposizione di azioni proprie è conferita senza limiti temporali e potrà avvenire mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata ad un prezzo di alienazione che non dovrà essere inferiore del 20% e non potrà essere superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti; quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche; costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali; sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

l) Clausole di *change of control*

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione aggiornata a marzo 2006 adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri del Codice di Autodisciplina, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali nonché della composizione dell'azionariato.

L'Emittente non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

Lo Statuto di Arkimedica contiene le regole per la nomina e il funzionamento dell'organo amministrativo, che può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di diciotto membri, nominati dall'Assemblea e scelti fra soci e non soci della Società; il Consiglio dell'Emittente in carica al 31 dicembre 2007 risulta composto da quindici membri.

Si precisa che l'organo amministrativo in carica alla data della presente relazione, ad eccezione dei consiglieri cooptati nel 2008 come indicato di seguito, sono stati nominati prima della quotazione sul mercato Expandi della società, tranne i consiglieri Renzo Pagliai e Paolo Vagnone i quali, invece, sono stati nominati dall'assemblea del 30/04/07 con applicazione del sistema del voto di lista su proposta degli aderenti al Patto Parasociale illustrato in precedenza, in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Il consiglio così costituito rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data chiusura dell'Esercizio:

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	ESEC.	NON ESEC.	INDIP.	INDIP. TUF	ALTRI INCARICHI*
Cimino Simone Fondatore, socio di maggioranza e presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A. dal 1999 e presidente e amministratore delegato di Cape-Natixis SGR S.p.A. dal 2002, società di gestione di CNPEF. E' stato amministratore delegato di LBO Italia S.r.l. e, prima ancora, membro del team di corporate finance del Gruppo Montedison. Presidente della Fondazione Financidea, consigliere dell'EVCA - European Venture Capital Association e membro del Consiglio Direttivo dell'AIFI - Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Ricopre, inoltre, varie cariche in società di cui è <i>advisor</i> tramite Cimino e Associati Private Equity S.p.A. o Cape-Natixis SGR S.p.A. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato e consigliere in diverse società quotate.	Presidente Amm. Delegato	14.02.2005	n.a.	X				3
Bonilauri Torquato Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Reggio Emilia dal 1974 e dal 1995 al Registro dei Revisori Contabili. Fondatore e contitolare dello Studio Bonilauri, Del Monte e Associati di Cavriago (RE), ha ricoperto la carica di sindaco e amministratore di piccole e medie società, tra cui una società di <i>factoring</i> appartenente ad un gruppo bancario italiano.	Vice Presidente Amm. Delegato	14.02.2005	n.a.	X				0
Barazzoni Cinzio Amministratore di Cia dal 1996, occupandosi della direzione commerciale e prevalentemente dei clienti direzionali (settore ospedaliero). Vanta un'esperienza di 17 anni nel gruppo Credem, nel quale ha raggiunto la qualifica di direttore di filiale e successivamente la dirigenza del settore di sviluppo.	Amm. Delegato	14.02.2005	n.a.	X				0
Prampolini Paolo Amministratore di Cia dal 1995, occupandosi della gestione e organizzazione interna dell'azienda e dei clienti direzionali (settore case di riposo). Vanta un'esperienza di 11 anni nel gruppo Credem, nel quale si è occupato di diverse funzioni tra cui <i>marketing</i> e ufficio fidi, fino a raggiungere la carica di direttore di filiale.	Amm. Delegato	14.02.2005	n.a.	X				0
Luculano Carlo Dal 2005 è presidente del consiglio di amministrazione di Sogespa Gestioni S.p.A. Dal 1992 è amministratore unico di Sogespa S.p.A. (ora Sogespa Immobiliare S.p.A.) società attiva nella costruzione e gestione di RSA. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare e, dal 1992, nel campo delle RSA, in particolare, di Scieip S.p.A., società di costruzioni operante nel campo degli appalti pubblici e privati. Socio accomandatario di Toscofina di Carlo Luculano e C. S.a.s., <i>holding</i> di partecipazioni e immobiliare.	Amm. Delegato	27.01.2006	n.a.	X				0
Burani Giovanni Giovanni Burani ha iniziato a lavorare nel gruppo Mariella Burani Fashion Group a partire dal 1989 ricoprendo l'incarico di responsabile dello sviluppo strategico del gruppo e accompagnando lo stesso alla quotazione, avvenuta nel luglio del 2000. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato e consigliere in diverse società quotate.	Amministratore	24.02.2006	n.a.		X	X	X	5
Capolino Perlingieri Ugo <i>Country Manager</i> della Alexion Pharma Italy S.r.l., società biotech USA. E' stato co-fondatore e amministratore delegato di Ippocratech S.r.l., società finanziaria specializzata nell'investimento in società del settore <i>healthcare</i> . Ancor prima, ha ricoperto il ruolo di <i>Chief Operating Officer</i> (COO) in Adaltis Inc., società multinazionale Canadese operante nel settore della diagnostica <i>in-vitro</i> e co-fondatore e COO di Eumedix.com BV una delle prime società attive nel commercio elettronico per forniture ospedaliere in Europa. Anteriormente, ha ricoperto incarichi dirigenziali in varie aziende nei settori <i>biotech</i> e di presidi medici negli Stati Uniti ed in Europa.	Amministratore	21.04.2006	n.a.		X	X	X	0
Gatti Matteo Direttore di Tamburi Investment Partners S.p.A. (gruppo nel quale opera dal 2000) società quotata in Borsa, nella quale ricopre la funzione di co-responsabile dell'attività di investimento di Tamburi Investment Partners S.p.A. Precedentemente, ha svolto incarichi dirigenziali in Advance S.r.l., società di analisi finanziaria e consulenza della quale è anche socio.	Amministratore	21.04.2006	n.a.		X			0
Luculano Antonino Ha operato nel campo della riscossione delle imposte e ha ricoperto varie cariche quale amministratore. Consigliere con deleghe di Tributaria Siciliana S.p.A. e di Sigert S.p.A. Presidente del CdA di Scieip S.p.A. Socio accomandatario di Toscofina di Carlo Luculano e C. S.a.s., <i>holding</i> di partecipazioni e immobiliare.	Amministratore	27.01.2006	n.a.		X			0
Lazzaro Vittorino Professionista con esperienza quinquennale come amministratore promotore e coordinatore di cooperative, consorzi provinciali, regionali e nazionali operanti nell'edilizia, nel risparmio, nel turismo e nell'alimentare, aderenti all'AGCI. Dal 1987 è socio di maggioranza e amministratore delegato di Fox Group S.p.A. Dalla seconda metà del 2006 è presidente del CdA di Icos Impianti Group S.p.A.	Amministratore	27.01.2006	n.a.	X	X			0
Pagliai Renzo Fondatore di Sangro Invest (ora Sangro Gestioni S.p.A.) della quale ricopre tuttora la carica di presidente del CdA, è anche amministratore in varie società di gestione di RSA, nonché di società che stanno realizzando altre residenze nel territorio abruzzese.	Amministratore	30.04.2007	M	X	X			0
Vagnone Paolo Ha prestato la propria attività professionale nell'ambito della consulenza lavorando in McKinsey&Co e in AMP Inc., con qualifica di direttore acquisti e logistica. Dal 1997 focalizza la propria attività nel ramo assicurativo ricoprendo in principio la qualifica di direttore rassicurazione di RAS S.p.A., quella di direttore centrale, direzione grandi clienti e rassicurazione di RAS S.p.A., nonché la qualifica di presidente di Genialloyd S.p.A., quest'ultima fino al 2005. Dal 2001 è direttore generale, prima e amministratore delegato, poi, di RAS S.p.A. e ricopre, infine, la carica di amministratore delegato di Lloyd Adriatico. Da settembre 2007 è Amministratore Delegato di Italfondario SpA e Torre Sgr, investimenti in Italia di Fortress Investment Group.	Amministratore	30.04.2007	M		X			2
De Vecchi Guido Arturo (**) Consigliere delegato di Cape-Natixis SGR S.p.A. dal 2005, ha iniziato a lavorare per Cimino e Associati Private Equity S.p.A. nel 2003, dopo quattro anni passati come <i>investment manager</i> presso Interbanca Investimenti SGR S.p.A., società di gestione di fondi chiusi di diritto italiano. E' stato per cinque anni come direttore finanziario presso Mollificio S. Ambrogio S.p.A. e, ancora prima, per due anni analista in Arca Merchant S.p.A. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato e consigliere in diverse società quotate ed in altre società partecipate dai fondi gestiti da Cape-Natixis SGR S.p.A.	Amministratore	27.01.2006**	n.a.					2
Campanella Giuseppe (**) Amministratore di State Street Global Investments SGR S.p.A., responsabile della gestione del fondo di investimento mobiliare chiuso "Fondamenta SSgl" e del fondo di investimento immobiliare chiuso "Nicher" e di Atmos S.p.A. Ha iniziato la sua carriera nello staff di Mauro Schimberni, allora presidente del Gruppo Montedison. Dopo due anni in Giappone, ha lavorato in Akros Finanziaria occupandosi di investimenti in aziende non quotate. Dal 1992 al 2000 ha assolto vari incarichi di gestione di aziende in crisi o da ristrutturare nel settore elettromeccanico e della chimica fine. Dal 2001 si occupa di <i>private equity</i> ed investimenti immobiliari. E' membro di numerosi <i>Advisory Board</i> di primari fondi italiani di <i>private equity</i> . E' consigliere di amministrazione di varie società partecipate da Fondamenta.	Amministratore	24.02.2006**	n.a.					0
Bertolin Adriano (***) Socio fondatore di Icos Impianti Group S.p.A. dove ha svolto l'incarico di amministratore delegato, a partire dal 2000 ne ha assunto la carica di presidente e dal 2003 anche quello di presidente della Icos Colussi Hungary Kft. Da settembre 2006 si è dimesso dagli incarichi in Icos mantenendo uno stretto rapporto di collaborazione e supporto al CdA.	Amministratore	24.02.2006	n.a.		X			0

(*) Altri incarichi: il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate.

(**) Dimessi in data 28/02/08

(***) Dimesso in data 27/03/08

NOMINATIVO	CARICA	CE	C.N.	C.R.	CCI
Cimino Simone	Presidente e Amm. Delegato	P	-	-	-
Cinzio Barazzoni	Amm. Delegato	M	-	-	-
Carlo Iuculano	Amm. Delegato	M	-	-	-

CE: comitato esecutivo;
C.N.: comitato nomine;
C.R.: comitato per la remunerazione;
C.C.I.: comitato per il controllo interno;
P/M: presidente/membro.

Nel corso del 2007 ha cessato la propria carica in data 29 gennaio 2007 il seguente amministratore:

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	ESEC.	NON ESEC.	INDIP.	INDIP. TUF
Franco Petrali	Amministratore	Dal 27.01.2006 al 29.01.2007	n.a.		X		

Nel corso dell'esercizio 2008, sono stati nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 c.c. i seguenti consiglieri:

- in data 28/02/08 Claudio Cogorno con la carica di Vice-Presidente senza deleghe ed il consigliere Guido Grignani in sostituzione di Guido De Vecchi e Giuseppe Campanella.
- in data 27/03/08 il consigliere Fedele De Vita in sostituzione di Adriano Bertolin.

L'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio in data 29 aprile 2008 è chiamata a confermare tali nomine. Gli amministratori così nominati scadranno insieme agli altri amministratori alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore o sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori ed al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai consiglieri in altre società quotate:

Simone Cimino: Amministratore di Trevisan Cometel S.p.A. e Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.; Vice presidente di Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A..

Burani Giovanni: Amministratore delegato di Mariella Burani Fashion Group S.p.A., Greenvision S.p.A., Bioera SpA e Antichi Pelletieri SpA; Amministratore indipendente di Panaria Group Industrie Ceramiche SpA.

Vagnone Paolo: consigliere di Mutuonline SpA e di Greenergy SpA.

De Vecchi Guido Arturo: Amministratore di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 11 (undici) riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 30 gennaio 2007; 26 febbraio 2007; 15 marzo 2007; 29 marzo 2007; 25 maggio 2007; 29 giugno 2007; 24 luglio 2007; 6 settembre 2007; 27 settembre 2007; 27 novembre 2007; 18 dicembre 2007. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di un'ora e trenta minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 6 (sei) riunioni del Consiglio. Oltre alle 3 (tre) riunioni già tenutesi in data 25 gennaio 2008, 28 febbraio 2008 e 27 marzo 2008 (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007), il calendario dei principali eventi societari 2008 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 15 maggio 2008 – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008;
- 29 agosto 2008 – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008;
- 14 novembre 2008 – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ponendo particolare attenzione alle operazioni con parti correlate ed a quelle in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Secondo la prassi societaria allo scopo di consentire agli amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza sono messi a disposizione, generalmente preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha valutato con cadenza periodica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente predisposto dall'Amministratore Delegato/Vice Presidente, con particolare riferimento al sistema di controllo e alla gestione dei conflitti di interesse. Conformemente alle disposizioni normative vigenti ed allo Statuto; al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Il Consiglio di Amministrazione valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

E' di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio. In attuazione a quanto previsto dal Codice, il Consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea.

5.3. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati – situazione al 31 dicembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente legale rappresentante, Dott. Simone Cimino, la responsabilità per le relazioni con la Borsa Italiana e con la Consob e per le relazioni con gli investitori istituzionali, nonché con responsabilità nel settore finanza straordinaria e la delega per quanto attiene allo sviluppo di alleanze finanziarie ed alla successiva gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato che prevede un "modello federativo", per le nuove operazioni.

All' Vice-Presidente, Dott. Bonilauri Torquato, è conferito il potere di sovrintendere la gestione finanziaria del gruppo ed in particolare per la gestione finanziaria e straordinaria della società, compresa la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo fino all'importo massimo di € 5.000.000,00.

All'amministratore delegato, Barazzoni Cinzio, è conferita la responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Contract e della Divisione Equipment nell'ambito del piano strategico approvato.

All'amministratore delegato, Iuculano Carlo, è conferita la responsabilità generale di indirizzo strategico e coordinamento della Divisione Care e della Divisione Medical Devices, e, in generale, per tutto ciò che attiene alla gestione delle RSA e dei servizi sociali e/o sanitari socio-sanitari, ricettivi e di assistenza alla persona, nell'ambito del piano strategico approvato.

All'Amministratore con delega, Prampolini Paolo, è conferita la responsabilità di coordinare l'attività produttiva delle aziende manifatturiere del gruppo Arkimedica.

Presidente

Il presidente del Consiglio:

- a) non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente; e
- b) non è l'azionista di controllo dell'Emittente.

Comitato esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel 2006 ha costituito un comitato esecutivo presieduto dal Presidente della Società e composto da tre membri, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale con funzioni consultative.

Fanno parte del Comitato: il Presidente del Consiglio di Amministrazione Simone Cimino, gli amministratori delegati Cinzio Barazzoni e Carlo Iuculano sino alla durata del loro incarico quali amministratori della Società. Nessun compenso specifico spetterà ai membri del Comitato Esecutivo.

Il comitato nel 2007 si è riunito tre volte (15 marzo 2007, 29 marzo 2007 e 24 luglio 2007) per una durata media delle riunioni di un'ora. Alle riunioni ha sempre partecipato il Collegio Sindacale.

Il comitato esecutivo ha funzione di coordinamento delle partecipazioni attuali e future del gruppo Arkimedica e di studio e sviluppo delle relative sinergie, al quale sono attribuiti in particolare i seguenti poteri:

1. valutare preliminarmente l'opportunità di proporre al consiglio di amministrazione l'effettuazione di operazioni sul capitale sociale della società e l'emissione di prestiti obbligazionari, convertibili e non da sottoporre all'assemblea;
2. valutare preliminarmente l'opportunità di deliberare in sede di consiglio di amministrazione in merito a proposte di distribuzione di dividendi da sottoporre all'assemblea;
3. deliberare preventivamente in merito all'acquisto e alla cessione di partecipazioni o di aziende o rami d'azienda, di valore economico superiore ad Euro 200.000, ferma la necessaria approvazione da parte del consiglio di amministrazione.

Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori Delegati, hanno riferito al Consiglio e al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite con periodicità trimestrale.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Sono da considerarsi Amministratori esecutivi Lazzaro Vittorino e Pagliai Renzo in virtù degli incarichi rivestiti all'interno del Gruppo.

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Degli otto amministratori non esecutivi, il Consiglio ha rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai consiglieri: Dott. Giovanni Burani e il Dott. Ugo Capolino Perlingieri sono qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF ed in applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli amministratori stessi. La valutazione dei requisiti di indipendenza è stata effettuata in occasione della nomina, la verifica è stata rinnovata nella riunione del Consiglio del 27/03/08.

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

In considerazione del modello di delega adottato per evitare la concentrazione di cariche sociali in una sola persona, il Consiglio non ha designato un amministratore indipendente quale *lead independent director*.

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF.

La Società ha adottato una "*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare gli amministratori, i sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello

svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta al Vice-Presidente al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito NIS (Network Information System) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.arkimedica.it alla sezione Ufficio Stampa / Comunicati Stampa.

Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – insiders trading

La Società ha provveduto ad istituire, in formato elettronico, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni riservate ai sensi dell'art. 115-bis del TUF ed un regolamento sulla tenuta del registro stesso.

Codice di comportamento – internal dealing

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni di Arkimedica, un codice di comportamento in materia di *internal dealing*. Il codice prevede obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate Soggetti Rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferiscano la titolarità di Azioni o di strumenti finanziari collegati alle Azioni compiute, anche per interposta persona da persone rilevanti. Il Codice prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di vietare o limitare, in determinati periodi dell'anno ed al ricorrere di particolari eventi, tali operazioni. I soggetti individuati devono comunicare entro il giorno successivo alla loro effettuazione, le operazioni sulle azioni e sugli strumenti finanziari compiuti da loro stessi o dalle persone strettamente legate.

Il soggetto incaricato di ricevere e gestire le informazioni sulle operazioni è il Vice-Presidente Dott. Torquato Bonilauri.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

L'art. 19 dello Statuto Sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Alla data della presente relazione il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, non ha ritenuto necessario nominare il Comitato per il controllo interno, il Comitato per la remunerazione e non ha inoltre costituito al proprio interno il Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

8. COMITATO PER LE NOMINE

Si veda il punto 7.

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Si veda il punto 7.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

E' previsto un piano di incentivazione a base azionaria riservato ai 3 amministratori delegati dell'Emittente come già precisato al punto 2.a) in tema di Stock Option.

L'Emittente attua una politica di remunerazione dei dirigenti che prevede incentivi legati al raggiungimento di obiettivi individuali preventivamente stabiliti.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e gli stessi non sono destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è stata determinata all'Assemblea.

Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari a Euro 12.000 annui ciascuno.

Nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti percepiti dai Consiglieri di amministrazione e dai due dirigenti nel corso del 2007 secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C come indicato nelle note al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche.

Nome e cognome	Cariche	Periodo per cui è stata ricoperta	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Cimino Simone	Presidente e Amministratore delegato	Dal 14 febbraio 2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100.000			18.000
Bonilauri Torquato	Vicepresidente e Amministratore delegato	Dal 14 febbraio 2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100.000*			
Barazzoni Cinzio	Amministratore delegato	Dal 14 febbraio 2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100.000			241.500
Prampolini Paolo	Amministratore delegato	Dal 14 febbraio 2005	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100.000			240.000
Iuculano Carlo	Amministratore delegato	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	100.000			197.031
Iuculano Antonino	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Lazzaro Vittorino	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			60.063
De Vecchi Guido Arturo	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Campanella Giuseppe	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Bertolin Adriano	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			66.437
Burani Giovanni	Consigliere	Dal 24 febbraio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Gatti Matteo	Consigliere	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Capolino Perlingieri Ugo	Consigliere	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	12.000			
Pagliai Renzo	Consigliere	Dal 30 aprile 2007	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	10.000			150.000
Vagnone Paolo	Consigliere	Dal 30 aprile 2007	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	8.000			
Petrati Franco	Consigliere	Dal 27 gennaio 2006	29 gennaio 2007	1.000			64.180
Valsecchi Simona	Presidente del Collegio Sindacale	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	20.007			
Bertolani Mauro	Sindaco effettivo	Dal 27 gennaio 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	14.906			5.668
Furian Simone	Sindaco effettivo	Dal 21 aprile 2006	Fino all'approvazione del Bilancio 2008	15.760			
Dirigenti con responsabilità strategiche				70.357			3.000

* Al quale va aggiunto il 4% relativo al contributo cassa previdenza.

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce delle dimensioni aziendali, non ha ritenuto necessario nominare il Comitato per il controllo interno (si veda il punto 7).

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il consiglio ha approvato nel 2006 un documento contenente la descrizione del sistema di controllo di gestione istituito dalla Società e dalle principali società del Gruppo che si sviluppa mediante un sistema di budget e di reportistica trimestrali che consentono il controllo sulla gestione delle singole società al fine della predisposizione dei piani strategici e del budget di gruppo.

In particolare l'Emittente:

- definisce e assicura la coerente pianificazione attraverso la definizione delle linee di indirizzo, in funzione degli obiettivi strategici fissati dal CdA ;
- controlla la gestione delle divisioni e delle società controllate attraverso il budget e la consuntivazione periodica e coordina le azioni correttive;
- esamina ed approva il piano strategico di Gruppo e delle singole società controllate;
- esamina il financial reporting comparandolo con il budget e gli obiettivi strategici del Gruppo al fine di valutarne gli impatti sul processo di pianificazione strategica;
- definisce i principi generali su cui si fonda il modello di controllo del Gruppo e fornisce gli strumenti operativi per la sua corretta applicazione.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla capogruppo ad approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e delle altre informative economico-finanziaria del Gruppo.

Per migliorare il funzionamento del sistema di controllo interno l'Emittente e tutte le società controllate hanno implementato, durante l'esercizio 2007, un nuovo software per la stesura dei bilanci delle singole società, dei sub-consolidati e del bilancio consolidato finale.

Il Consiglio tiene inoltre in considerazione i modelli di organizzazione e gestione adottati dall'Emittente e dal gruppo di cui l'Emittente è a capo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La Società si è adeguata alle previsioni normative della Legge n. 262/05, così come modificata dal D.Lgs. 303/06, nominando il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili. La nuova figura viene disciplinata inserendola nel contesto degli assetti di governance di Arkimedica S.p.A.: l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi del dirigente (di cui il Consiglio di Amministrazione è responsabile) risulta assicurata in termini di attribuzioni organizzative interne rispetto alla Società e al Gruppo.

E' stato inoltre predisposta una mappatura delle aree aziendali delle principali società del Gruppo, in modo tale da identificare i controlli principali da adottarsi in sede di preparazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha individuato un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno anche alla luce delle dimensioni aziendali.

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Nell'esercizio della funzione di controllo, il Consiglio si avvale della collaborazione del Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, il quale, con la collaborazione dell'unità di Amministrazione, Finanza e Controllo:

- definisce le regole operative di pianificazione, controllo e reporting economico-finanziario del Gruppo;
- ha funzione di indirizzo e controllo delle società del Gruppo nella definizione della pianificazione, controllo delle performance economico-finanziarie e financial reporting;
- raccoglie dalle unità organizzative aziendali e dalle società controllate le informazioni necessarie per la predisposizione del reporting (pianificazione e controllo);
- elabora su indicazione del vertice aziendale e sulla base delle informazioni raccolte la pianificazione del gruppo a medio e lungo termine;
- elabora il budget traducendo la pianificazione a m/l termine in un orizzonte temporale annuale;
- produce alle scadenze definite il reporting civilistico e consolidato o altri report ad hoc richiesti per analisi specifiche nonché i Key performance indicators (KPI) da monitorare;
- monitora costantemente il funzionamento e l'adeguatezza del sistema di controllo e di gestione esplicitando le eventuali necessità evolutive ed informando il vertice del Gruppo;
- Supporta le direzioni delle divisioni nella definizione delle modalità più idonee di valutazione degli aspetti economico-finanziari dei progetti di investimento o di sviluppo degli assets in portafoglio;
- Definisce le politiche finanziarie per il Gruppo, nel rispetto degli indirizzi definiti dagli organi deliberanti, con l'obiettivo di assicurare l'ottimale gestione dei flussi finanziari del Gruppo;
- Pianifica e coordina le attività attinenti il sistema amministrativo-contabile di gruppo avvalendosi del supporto delle singole società.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato, con delibera consiliare del 29 marzo 2007, un "Modello di organizzazione gestione e controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01" ed ha affidato ad un Organismo di Vigilanza, composto da professionisti indipendenti in possesso dei necessari requisiti professionali, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso, affidando ai consulenti il compito di curarne l'aggiornamento.

Il Modello è stato inviato a tutti i dirigenti e dipendenti dell'Emittente ed è anche disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione Corporate Governance / Altri Documenti / Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231.

Nel corso del 2007 l'Organismo di Vigilanza ha inoltre approvato un Regolamento di Funzionamento dell'Organismo stesso.

A livello di Gruppo, a partire dal 2006 e con l'ausilio di consulenti esterni, si è provveduto all'analisi ed all'adeguamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo dell'Emittente e delle più significative società dalla stessa controllate. In particolare, tenuto anche conto della struttura organizzativa di ciascuna società, si è provveduto ad individuare le attività nell'ambito delle quali possano eventualmente essere commessi i reati previsti dal suddetto Decreto.

Le principali società controllate (Cla Spa, Aricar Spa, Icos Impianti Group Spa, Deltamed Srl, Sogepa Gestioni Spa) hanno approvato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i rispettivi Modelli di organizzazione, gestione e controllo, provvedendo, altresì, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza mentre, per le altre società del gruppo, il Modello è in fase di definizione.

Per l'esercizio 2008 è stato programmato un nuovo aggiornamento del Modello con l'obiettivo di comprendere altre fattispecie di reato quali quelle previste dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 231 del 21 novembre 2007 "Decreto di attuazione della III Direttiva Antiriciclaggio") e dalla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Legge 123 del 3 agosto 2007) sia per l'Emittente che per le società controllate che hanno già approvato il modello.

12.4. SOCIETA' DI REVISIONE

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 21 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2011. L'Assemblea del 29/06/08, ha prorogato l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione contabile limitata della relazione semestrale per il periodo 2012-2014; la scadenza dell'incarico della società di revisione è quindi prevista con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Al 31 dicembre 2007 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dell'Emittente è il Dott. Fabio Marasi, Investor Relator e assistente al CFO dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri (ivi inclusi poteri di spesa per avvalersi di eventuali consulenze esterne) e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, fornendo al medesimo strumenti tali da metterlo in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, esse devono rispettare i criteri di correttezza sostanziale e procedurale; in particolare deve essere garantito che gli amministratori provvedano ad informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e si allontanino dalla riunione al momento della deliberazione.

Nei casi in cui il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

Inoltre, viene richiesto a tutti gli amministratori, sindaci e dirigenti di tutte le società del gruppo in occasione della redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio di amministrazione, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa le operazioni da deliberare all'ordine del giorno.

14. NOMINA DEI SINDACI

Lo Statuto della Società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina dei sindaci è effettuata con voto di lista, corredata da un'esauriente informativa (curriculum vitae) riguardo alle caratteristiche personali e professionali dei candidati, l'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo eventualmente ricoperti presso altre società ed ogni ulteriore informazione richiesta dalle disposizioni di legge e di regolamento, presentate dai titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina. Tali liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data dell'assemblea e, nel caso alla scadenza del termine sopra indicato, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società, ivi incluso il rispetto dei limiti di cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Almeno un componente deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Lo Statuto prevede che due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia. In particolare i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma TUF e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Se alla scadenza dell'ulteriore termine di cinque giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse

possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

15. SINDACI

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla data del 31 dicembre 2007 è costituito dalla Dott.ssa Simona Valsecchi (Presidente), Dott. Mauro Bertolani (Sindaco Effettivo) e Dott. Simone Furian (Sindaco Effettivo) e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008. L'intero collegio sindacale è stato nominato prima della quotazione della società sul mercato Expandi, avvenuta il 1 agosto 2006. I sindaci supplenti sono Attilio Marcozzi e Righetto Alfredo Gianpaolo.

Nel corso del 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto 5 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. Nel corso del 2008, alla data di approvazione della presente relazione, si è tenuta 1 riunione del Collegio sindacale ed è previsto per il giorno 3 aprile 2008 una riunione allargata alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali.

NOMINATIVO	CARICA	IN CARICA DAL	LISTA	INDIP. DA CODICE	ALTRI INCARICHI(*)
Simona Valsecchi Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Dall'ottobre 2006 in collaborazione di counsel presso lo Studio Professionisti Associati di Milano quale professionista esperta in fiscalità d'impresa e diritto societario. Precedentemente, presso lo Studio di consulenza fiscale referente del gruppo Deloitte ove ha svolto attività di consulenza fiscale principalmente con riferimento alle operazioni di ristrutturazione, <i>merger & acquisition</i> e <i>leveraged buy-out</i> , ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale. Svolge, inoltre, attività di sindaco in diverse società industriali e finanziarie.	Presidente del Collegio sindacale	24.04.2006	n.a.	X	0
Bertolani Mauro Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei revisori contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo con sede in Rubiera (Reggio Emilia), svolge attività di controllo in materia amministrativa e fiscale a favore di aziende e la funzione di membro del collegio sindacale di aziende ubicate nelle province di Reggio Emilia e Modena.	Sindaco Effettivo	27.01.2006	n.a.	X	0
Simone Furian Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001, al Registro dei Revisori Contabili dal 2003 e all'Albo degli Avvocati dal 2004. Socio dello Studio Terrin Associati, è specializzato in operazioni straordinarie e fiscalità internazionale e si occupa, inoltre, di contenzioso tributario. In precedenza è stato ramage presso lo Studio Tributario Societario, studio di consulenza legale e tributaria del <i>network</i> Deloitte & Touche, occupandosi di fiscalità d'impresa, diritto societario e contenzioso tributario.	Sindaco Effettivo	24.04.2006	n.a.	X	0
Attilio Marcozzi Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1988 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo di commercialisti con sede in Milano e ricopre la carica di sindaco di diverse società. Nel 1999 è stato nominato dal Tribunale di Lodi esperto <i>ex articolo 2501 quinquies</i> del codice civile per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio nell'atto di fusione BCC Basso Lodigiano e CRA di Copiano; è stato curatore di 5 fallimenti e commissario giudiziale in un concordato preventivo presso il Tribunale di Lodi. Collabora dal 1996 in qualità di CTU con la Sezione I Civile del Tribunale di Milano e dal 1997 quale CT con la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano	Sindaco Supplente	27.01.2006	n.a.	X	3(**)
Righetto Alfredo Gianpaolo Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 ed è stato nominato Revisore Ufficiale dei conti nel 1983 e Revisore Contabile nel 1995. Ha maturato esperienza presso diversi studi professionali ed è attualmente titolare di uno studio di commercialisti con sede in Vicenza. Inoltre, ha maturato un'esperienza pluriennale in operazioni societarie quali fusioni, cessioni, trasformazioni e liquidazioni di aziende.	Sindaco Supplente	27.01.2006	n.a.	X	0

(*) Altri incarichi: il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate.

(**) Le società quotate sono: Sindaco Effettivo di Pierrel Spa, Sindaco Supplente in Trevisan Cometal S.p.A. e Cape Listed Investment Vehicle in Equity S.p.A.

In conformità con quanto previsto dallo Statuto, non possono essere nominati sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti per legge ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Così come indicato nel punto 13. per il Consiglio, anche per il Collegio Sindacale, per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, esse devono rispettare i criteri di correttezza sostanziale e procedurale; in particolare deve essere garantito che i sindaci provvedano ad informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio di amministrazione, il Presidente invita tutti i membri del Collegio Sindacale, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa le operazioni da deliberare all'ordine del giorno.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione verificando il rispetto delle normative vigenti in materia. La Società non ha commissionato alla società di revisione incarichi di natura diversa dal controllo contabile; pertanto, anche con riferimento a questo profilo, è stata rilevata la completa indipendenza della società di revisione.

Il 27 marzo 2008, ha rassegnato le dimissioni il Sindaco Effettivo Mauro Bertolani con decorrenza dalla data della prossima Assemblea Ordinaria di approvazione del Bilancio. L'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio in data 29 aprile 2008 è chiamata a nominare un nuovo Sindaco Effettivo che avrà scadenza insieme agli altri membri del Collegio Sindacale alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha affidato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Investor Relator la responsabilità delle relazioni con gli investitori istituzionali.

Infatti, l'Emittente ha ritenuto opportuno istituire all'interno dell'organizzazione aziendale la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti". Alla data della presente l'attività di Investor Relator è svolta dal Dott. Fabio Marasi. Per contatti: inre@arkimedica.com

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations".

In particolare, sul sito internet della Società sono liberamente consultabili dagli Investitori, in lingua italiana e, a partire dal 2008, anche in lingua inglese, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; e dal 2008 anche le relazioni trimestrali divenute obbligatorie anche per le società quotate sul mercato Espandi).

Inoltre, sono consultabili sul sito internet dell'Emittente lo Statuto, la documentazione predisposta per le assemblee dei Soci, la presente Relazione sul sistema di corporate governance, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet dell'Emittente è previsto da norme applicabili.

17. ASSEMBLEE

Al fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente prevede la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. nell'art. 10 dello statuto sociale che recita quanto segue: *"Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell'avviso di convocazione."*

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, un regolamento assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito www.arkimedica.it alla sezione Corporate Governance / Altri Documenti / Regolamento Assembleare.

Durante l'assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul sito Internet (www.arkimedica.it).

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul sito internet della Società e ne dà conto in sede assembleare, la relazione di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole.

Sul sito istituzionale www.arkimedica.it, sono disponibili i documenti e le informazioni di interesse degli azionisti e degli investitori istituzionali, con particolare riferimento alle modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che, nonostante le variazioni nella capitalizzazione di Mercato, il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe di capitalizzazione prevista da CONSOB per la Società.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.

TABELLA: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		In relazione alla nomina il 30.04.2007 di due membri del CdA
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	Gli amministratori indipendenti sono stati nominati prima della quotazione della società.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Il collegio sindacale è stato nominato prima della quotazione della società.
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?		X	Il collegio sindacale è stato nominato prima della quotazione della società.
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		www.arkimedica.it alla sezione Corporate Governance / Altri Documenti
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Amministrazione finanza e controllo		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Fabio Marasi Arkimedica S.p.A - Via Govi 25/A, 42025 Cavriago RE Tel. 0522 373763 Fax 0522 373764 e-mail: inre@arkimedica.com		